Atti Dirigenziali

Repertorio Generale: **5458 del 19/08/2020**

Protocollo: **144920/2020**
Titolario/Anno/Fascicolo: **9.6/2020/41**

In Pubblicazione: dal **19/8/2020** al **3/9/2020**

Struttura Organizzativa: SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA
Dirigente: PARMA GIOVANNI ROBERTO

OGGETTO: **VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE (V.INC.A.) RISPETTO AI SITI RETE NATURA 2000 "BOSCHI DEL TICINO" (ZPS IT2080301) E "BASSO CORSO E SPONDE DEL TICINO" (ZSC IT2080002) SULLA VARIANTE AL PIANO DI RECUPERO BORGO DEL MOLINO PRIMO DEL COMUNE DI ABBIATEGRASSO, AI SENSI DELL'ART.25 BIS DELLA L.R. N. 86/83 E S.M.I..**

Città metropolitana di Milano

Area Ambiente e Tutela del Territorio
Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia

Decreto Dirigenziale

Raccolta Generale n° 5458 del 19/08/2020 Fasc. n 9.6/2020/41

Oggetto: **Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) rispetto ai Siti Rete Natura 2000 "Boschi del Ticino" (ZPS IT2080301) e "Basso corso e sponde del Ticino" (ZSC IT2080002) sulla Variante al Piano di Recupero Borgo del Molino Primo del Comune di ABBIATEGRASSO, ai sensi dell'art.25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i..**

IL DIRETTORE DEL SETTORE QUALITA' DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA

Richiamata la Direttiva Comunitaria 92/43/CEE del 21/05/1992 (detta "Habitat") "Relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche", che all'art. 6, comma 3, sancisce la necessità di una opportuna Valutazione di Incidenza per qualsiasi piano o progetto, non direttamente connesso e necessario alla gestione dei Siti, che possa avere incidenze significative sui Siti Rete Natura 2000;

Visto il DPR n.357 dell'8/09/1997 "Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche" e s. m.i., che recepisce la suddetta Direttiva Comunitaria nella normativa nazionale;

Vista la DGR n.7/14106 dell'8/8/2003 "Elenco dei proposti Siti di Importanza Comunitaria ai sensi della direttiva 92/43/CEE per la Lombardia, individuazione dei soggetti gestori e modalità procedurali per l'applicazione della valutazione di incidenza" e s.m.i., che disciplina la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) per la Regione Lombardia;

Visti:
- il D.Lgs. n.152/2006, e s.m.i. relativo alle norme in materia ambientale;
- la L. n.56/2014 "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";
- lo Statuto della Città Metropolitana di Milano e in particolare gli artt. 33 c. 2 e 37;

Dato atto che alla Città Metropolitana è attribuita la competenza ad esprimere il Giudizio in ordine alle procedure di Valutazione di Incidenza ai sensi, in questo caso in particolare dell'art.4, comma 5 della L.R. n.5/2010 e s.m.i., oltre che dell'art. 25 bis della L.R. n.86/1983 e degli allegati C e D della DGR n.7/14106 dell'8/8/2003;

Attestato che la Deliberazione della Giunta della Regione Lombardia sopra richiamata riporta, all'art.8 dell'allegato C, che l'approvazione degli interventi di cui all'art.6 comma 1 è condizionata all'esito positivo della Valutazione di Incidenza, ne deriva, pertanto, che la Valutazione di Incidenza e le sue eventuali prescrizioni risultano vincolanti, pena la nullità dell'atto;

Richiamato il Decreto del Sindaco Metropolitano R.G. n.174/2018 del 18/07/2018 avente a oggetto "Conferimento di incarichi dirigenziali" con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia all'Arch. Giovanni Roberto Parma;

Richiamato altresì il decreto dirigenziale n.6502 del 17/09/2018 della Direzione Generale sulla Revisione della microstruttura della Città metropolitana a seguito degli interventi organizzativi sulla macrostruttura approvati con decreti del Sindaco metropolitano R.G. n.161/2018 e successive modificazioni, in seguito al quale la competenza ad emanare l'atto di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) è passata al Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia, ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000;

Dato atto che in data 14/07/2020, prot. n.125325 CMMi, il Comune di Abbiategrasso ha presentato alla Città Metropolitana di Milano istanza per la Valutazione di Incidenza, con relativi allegati, compreso il Parere obbligatorio del Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 "Boschi del Ticino" (ZPS IT2080301) e

“Basso corso e sponde del Ticino” (ZSC IT2080002), propedeutico all'espressione della Valutazione di Incidenza;

Considerato che, con nota del 20/07/2020, prot. n.129763, lo scrivente Settore ha avviato la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.);

Dato atto che la valutazione ha riguardato appunto i Siti Rete Natura 2000 “Boschi del Ticino” (ZPS IT2080301) e “Basso corso e sponde del Ticino” (ZSC IT2080002), ricadenti in parte sul territorio di Abbiategrasso;

Ritenuto, sulla base dell'intera documentazione pervenuta e degli esiti dell'istruttoria tecnica, di poter rilasciare il parere di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) relativa alla proposta di Variante al Piano di Recupero Borgo del Molino Primo del Comune di ABBIATEGRASSO;

Preso atto che è stato individuato quale Responsabile del procedimento l'Arch. Marco Felisa e Responsabile dell'istruttoria il Dott. Stefano Gussoni;

Attestata l'osservanza dei doveri di astensione del Responsabile del procedimento e dell'istruttoria in conformità a quanto previsto dagli artt. 5 e 6 del vigente codice di comportamento della Città metropolitana di Milano;

Visti e richiamati:
•il D.Lgs. n.267/2000 “Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”;
•la L. n.190/2012 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione” e dato atto che sono stati assolti i relativi adempimenti, così come recepiti nel Piano anticorruzione e trasparenza della Città metropolitana di Milano;
•lo Statuto della Città metropolitana di Milano, approvato dalla Conferenza metropolitana dei Sindaci in data 22/12/14 con Deliberazione R.G. n.2/2014, adottato ai sensi del comma 10 dell'art. 1 della L. n.56/2014 e in particolare gli artt. 49 e 51;
•gli artt. 38 e 39 del vigente “Testo unificato del Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi della Città metropolitana di Milano”;
•il Regolamento sui procedimento amministrativo e sul diritto di accesso ai documenti amministrativi, approvato con Deliberazione del Consiglio della Città metropolitana di Milano R.G. n.6/2017 del 18/01/17;
•l'art. 11 comma 5 del vigente Regolamento sul sistema di controlli interni dell’Ente;
•il Codice di Comportamento della Città metropolitana di Milano approvato dal Sindaco metropolitano in data 26/10/2016, con Decreto n. 261/2016, atti n.0245611/4.1/2016/7;
•il Decreto del Sindaco metropolitano Rep. Gen. n.10/2020 del 21/01/2020 di approvazione del “Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza” per la Città metropolitana di Milano 2020-2022 (PTPCT 2020-2022)”;

Richiamati inoltre:
•delibera del Consiglio metropolitano n.2/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Bilancio di previsione 2020-2022 e relativi allegati”;
•delibera del Consiglio metropolitano n.1/2020 del 07/04/2020 avente ad oggetto “Adozione e contestuale approvazione del Documento Unico di Programmazione (Dup) per il triennio 2020-2022 ai sensi dell’art. 170 D.Lgs. n.267/2000”;
•Decreto del sindaco metropolitano n.60/2020 del 04/05/2020 di approvazione del PEG 2020-2022 della Città METROPOLITANA DI Milano.

Visto il D.Lgs. n.196/2003 in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018 di adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento UE 2016/679 del 27/04/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Accertata la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento;

Dato atto che risulta rispettato il termine di conclusione del procedimento.

Preso atto del parere obbligatorio dell’Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 in oggetto, pervenuto il 14/07/2020, prot. n.125325 CMMi contestualmente all’istanza;

D E C R E T A

per le ragioni indicate in premessa e viste le Risultanze istruttorie, parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e s.m.i., VALUTAZIONE DI INCIDENZA POSITIVA CON PRESCRIZIONE riportata nelle Risultanze istruttorie, della proposta di Variante al Piano di Recupero Borgo del Molino Primo del Comune di ABBIATEGRASSO, ovvero assenza di possibilità di arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Rete Natura 2000 “Boschi del Ticino” (ZPS IT2080301) e “Basso corso e sponde del Ticino” (ZSC IT2080002) e Siti limitrofi, a condizione che sia rispettata la sopra citata prescrizione.

INFORMA CHE

Il presente provvedimento viene notificato:
- al Comune di Abbiategrasso;
- al Settore Pianificazione Territoriale Generale della Città Metropolitana di Milano;
- al Parco Regionale Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 “Boschi del Ticino” (ZPS IT2080301) e “Basso corso e sponde del Ticino” (ZSC IT2080002).

Il presente procedimento, con riferimento all'Area funzionale di appartenenza, è classificato nel PTPCT 2020-2022 a rischio alto e sono stati effettuati i controlli previsti dal Regolamento Sistema controlli interni e rispettato quanto previsto dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione per la Città metropolitana di Milano e dalle Direttive interne.

Sono fatti salvi eventuali ulteriori assensi, comunque denominati non ricompresi nell'istanza in oggetto, demandati ai Soggetti competenti.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Città metropolitana di Milano nella persona del Direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia che si avvale del Responsabile della protezione dati contattabile al seguente indirizzo di posta elettronica: protezionedati@cittametropolitana.mi.it. I dati comunicati saranno oggetto da parte della Città metropolitana di Milano di gestione cartacea e informatica e saranno utilizzati esclusivamente ai fini del presente procedimento.

Si provvede alla pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On Line della Città metropolitana.

Si attesta che per il presente atto non è richiesta la pubblicazione in Amministrazione Trasparente in quanto non rientrante tra le tipologie degli atti soggetti a pubblicazione ai sensi del D.Lgs. n.33/2013 e s.m.i.

Contro il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni dalla data di notifica della stessa, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla suddetta data di notifica.

Il direttore del Settore Qualità dell'aria, rumore ed energia
Giovanni Roberto Parma

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate

Fascicolo 9.6\2020\41

RISULTANZE DELL'ISTRUTTORIA

Procedimento: Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art. 25 bis della L.R. n. 86/83 e s.m.i..

SETTORE QUALITÀ DELL'ARIA, RUMORE ED ENERGIA
SERVIZIO AZIONI PER LA SOSTENIBILITÀ TERRITORIALE

OGGETTO: Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) rispetto ai Siti Rete Natura 2000 "*Boschi del Ticino*" (ZPS IT2080301) e "*Basso corso e sponde del Ticino*" (ZSC IT2080002) sulla Variante al Piano di Recupero Borgo del Molino Primo del Comune di ABBIATEGRASSO, ai sensi dell'art.25 bis della L.R. n. 86/83.

1. ANAGRAFICA

RAGIONE SOCIALE	**COMUNE DI ABBIATEGRASSO**
P. IVA	01310880156
SEDE	20081, piazza Marconi 1, Abbiategrasso

2. DESCRIZIONE DELLA VARIANTE PARZIALE DI PIANO

Il Comune di Abbiategrasso è dotato di Piano di Governo del Territorio (PGT) approvato con delibera di C.C. n. 28 del 17 maggio 2010.

Il 21 marzo 2006 con Delibera n. 74 la Giunta Comunale di Abbiategrasso aveva approvato il Piano di Recupero "*Borgo del Molino Primo*" (PR 21-22). Con D.G.C. n. 190 del 19/12/2018 ha poi espresso condivisione ed assenso alla richiesta presentata dalla Società "*Borgo del Molino SRL*" per la modifica di alcuni contenuti della convenzione urbanistica in atto in data 19/09/2006, stipulata per l'attuazione del Piano di Recupero denominato "*Piano di Recupero Borgo del Molino Primo*".

Con D.G.C. n. 76 del 24/06/2020 è stato avviato il procedimento di verifica di assoggettabilità alla V.A.S. della Variante al suddetto Piano di Recupero. Essa riguarda la richiesta di stralcio della

previsione del parcheggio di interscambio, opera derivante dalla disciplina del PRG e non più rispondente agli obiettivi dall'Amministrazione Comunale, e alla riprogettazione della nuova strada di collegamento via Vigna – Via Verbano.

Il comune di Abbiategrasso fa parte del Parco Lombardo della Valle dei Ticino e l'area del Piano di recupero Molino Primo è posta all'interno della Zona di Iniziativa Comunale (IC).

La variante non contempla modifica degli indici e parametri urbanistici approvati con il Piano di Recupero "*Borgo del Molino Primo*", di cui alla Convenzione Urbanistica stipulata, che restano pertanto confermati.

La nuova proposta del collegamento stradale prevede una riduzione della larghezza della strada (da 10 m. a 7,50), una conseguente ridefinizione dei raggi di curvatura del raccordo con la via Verbano, una riduzione dell'ampiezza dei ponti sulla roggia Ticinello e la previsione di alcuni stalli per il parcheggio di autoveicoli in un breve tratto in fregio alla strada.

Oltre alla Roggia Ticinello il tracciato viario previsto dal Piano attuativo interessa il Fontanile Baronio.

La Variante non comporta modifiche del Documento di Piano, mentre rispetto al Piano delle Regole e al Piano dei Servizi rispetta la previsione di realizzazione del collegamento viario, ma non attua quella relativa alla costruzione del parcheggio, sostituito da un'area a verde privato.

Essendo le opere ricomprese in aree a elevata sensibilità paesaggistica e interne all'area di Vincolo paesaggistico dei corsi d'acqua del D.Lgs. n.42/2004 devono essere accompagnate da autorizzazione paesaggistica, che è già stata acquisita.

Confronto delle aree interessate dalla Variante con quelle del Piano di Recupero (PR) vigente:

Superfici Variante PR

Strada di collegamento via Vigna via Verbano mq. 1383, compreso trincea drenante e senza superficie ponte da ciglio terreno, che è pari a mq. 88.

Area a verde: mq. 923

Superfici PR approvato

Strada di collegamento via Vigna via Verbano mq.1618, senza superficie ponte da ciglio terreno, che è pari a mq.211.

Parcheggio da non realizzare: mq. 923.

4. CRONOLOGIA ESSENZIALE DEL PROCEDIMENTO

1. Istanza pervenuta alla Città Metropolitana di Milano in data 14/07/2020, prot. n.125325 CMMi, con allegati, compreso il Parere obbligatorio dell'Ente Gestore del Sito, Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 *"Boschi del Ticino"* (ZPS IT2080301) e *"Basso corso e sponde del Ticino"* (ZSC IT2080002), propedeutico all'espressione della Valutazione di Incidenza;

2. Avvio della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale (V.Inc.A.) da parte della CMMi in data 20/07/2020, prot. n.129763.

5. RELAZIONE ISTRUTTORIA

Lo Studio di Incidenza (SdI) ha precisato che le modifiche al Piano di Recupero Borgo del Molino Primo in Abbiategrasso sono relative a:

1 - Realizzazione di un'area a verde privato in sostituzione del parcheggio ad uso pubblico;

2 - Riprogettazione della nuova strada di collegamento via Vigna – Via Verbano.

Ha indicato che il territorio del Comune di Abbiategrasso è interessato dalla presenza dei Siti Rete Natura 2000 *"Basso corso e sponde del Ticino"* (ZSC IT2080002) e "*Boschi del Ticino*" (ZPS IT2080301). Inoltre, il comune confina a nord con i "*Boschi della Fagiana*" (ZSC IT2050005), ricadente in territorio di Robecco sul Naviglio, nel comune confinante di Vigevano ricade la *"Garzaia della Cascina Portalupa"* (ZSC IT2080013) e il sito piemontese *"Valle del Ticino"* (ZSC IT1150001) interessa Abbiategrasso nel punto in cui il territorio comunale confina con la provincia di Novara (comune di Cerano).

L'abbandono della previsione del parcheggio ad uso pubblico, considerata la sua localizzazione ed il consumo di suolo che avrebbe comportato, e la realizzazione di un'area verde al suo posto vengono considerate positivamente dallo SdI, in quanto quest'ultima, adeguatamente sistemata, può svolgere una, seppur limitata, funzione ecologica locale.

In merito al nuovo progetto viario viene valutato che consente di ridurre il consumo di suolo e diminuisce inoltre la lunghezza dei tratti di corsi d'acqua interessati dalle opere di attraversamento, consentendo una minore artificializzazione delle loro sponde.

Lo SdI considera, quale sistema delle sensibilità cui fare riferimento, oltre che i siti Rete Natura 2000, anche gli elementi funzionali della Rete Ecologica Regionale, della Rete Ecologica della Città Metropolitana di Milano e della Rete Ecologica del Parco del Ticino. Ed ha valutato che gli interventi proposti dalla variante al Piano Attuativo, viste localizzazione ed entità, non possano ragionevolmente indurre effetti significativi su tale sistema delle sensibilità; anzi, che, riguardo alle reti ecologiche, la modifica proposta, presentando una riduzione delle trasformazioni, determina minori pressioni rispetto al piano attuativo vigente.

Viene indicato che non risultano presenti previsioni di piano o progetti a livello comunale o sovracomunale o di Comuni limitrofi che possano determinare influenze sinergiche o cumulative rispetto al piano attuativo.

In conclusione, lo SdI afferma che lo svolgimento della fase di Screening non ha identificato una possibile incidenza significativa sui Siti Rete Natura 2000, per cui si ritiene non necessario procedere allo svolgimento di una valutazione appropriata.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino, Ente Gestore dei Siti Rete Natura 2000 *"Boschi del Ticino"* (ZPS IT2080301) e *"Basso corso e sponde del Ticino"* (ZSC IT2080002), ha espresso il suo parere obbligatorio, propedeutico all'espressione della Valutazione di Incidenza da parte di CMMi, prendendo atto delle considerazioni e conclusioni avanzate dallo Studio di Incidenza.

In particolare ha considerato che gli interventi sono esterni ai Siti e piuttosto lontani, che il territorio che separa le aree oggetto di Variante dai Siti Rete Natura 2000 è piuttosto esteso, urbanizzato e con importanti infrastrutture, quindi non presumendo alcun effetto.

Si richiama il fatto che gli interventi sono ricompresi in un elemento di primo livello della Rete Ecologica Regionale, senza però riconoscervi alcun fattore di incidenza.

Le aree non presentano una particolare rilevanza naturalistica intrinseca e sono di estensione limitata. La proposta, inoltre, riduce fortemente il consumo di suolo e l'interferenza con le fasce ripariali del Cavo Ticinello risultando, pertanto, migliorativa rispetto alla situazione attualmente

vigente. L'Ente Gestore richiama le conclusioni dello SdI, che non hanno identificato una possibile incidenza significativa sui Siti Rete Natura 2000, ritenendo pertanto non necessario procedere allo svolgimento di una valutazione appropriata.

Il Parco Lombardo della Valle del Ticino esprime pertanto parere di incidenza positiva sui Siti Natura 2000 di propria competenza e sulle connessioni ecologiche individuate dagli strumenti di pianificazione, aggiungendo, per il miglioramento ecologico-ambientale delle previsioni in esame, l'invito all'Amministrazione comunale di richiedere l'adozione delle seguenti misure:

- sia prevista una fascia arborea-arbustiva costituita da specie autoctone, lungo il fronte esterno della nuova viabilità così da segnare il confine con l'area agricola immediatamente adiacente e da fungere da elemento di mitigazione;

- nell'area a verde siano piantumate specie arboree e arbustive autoctone di provenienza locale e non siano previste recinzioni o al più recinzioni permeabili alla fauna al fine di attribuirle un ruolo ecologico, come anche indicato nel rapporto preliminare e nello studio di incidenza.

La Città Metropolitana di Milano, Ente competente per la Valutazione di Incidenza, in ambito di istruttoria ha valutato che i Siti in oggetto sono di livello continentale, come ha confermato l'inserimento di questo territorio tra i siti del Programma "Man and Biosfere" (MAB) dell'UNESCO. In particolare essi svolgono un'importante funzione di corridoio biologico, una funzione di "sorgente" essenziale per l'irradiamento e la colonizzazione verso siti esterni da parte di molte tra le specie più mobili (in particolare uccelli e mammiferi) ed il mantenimento di discrete popolazioni di specie minacciate a livello europeo (es. Ardeidi).

Essi risultano tra i Siti più ricchi dell'intera Lombardia pianeggiante ed infatti presentano complessivamente ben 14 habitat di interesse comunitario presenti nell'allegato I della Direttiva "Habitat" 92/43/CEE, 36 specie animali (Mammiferi, Rettili, Anfibi, Pesci e Invertebrati) presenti nell'allegato II della medesima direttiva e 49 specie avicole dell'allegato I della Direttiva "Uccelli" 79/409/CEE. Tra gli altri si vogliono ricordare lo storione cobice (*Acipenser naccarii*), specie prioritaria, la testuggine palustre (*Emys orbicolaris*), il coleottero cervo volante *(Lucanus cervus*), il martin pescatore (*Alcedo atthis*), il falco pecchiaiolo (*Pernis apivorus*) e, tra i diversi pipistrelli, il barbastello occidentale (*Barbastella barbastellus*).

L'elevato valore ecologico presente sul territorio comunale e nel contesto rende di conseguenza necessario un elevato grado di attenzione agli aspetti ambientali, in particolare verso le connessioni ecologiche esistenti.

Gli elementi della Rete Ecologica Provinciale (REP) e della Rete Ecologica Regionale (RER) rilevati sul territorio di Abbiategrasso sono i seguenti:

- la matrice naturale primaria, affiancata dalla fascia di naturalità intermedia, cui corrispondono lungo la valle del Ticino un corridoio primario ed un varco della RER, oltre ad elementi di I° livello, questi ultimi interessanti quasi tutto il territorio non urbanizzato di Abbiategrasso;
- un corridoio ecologico primario (REP) con andamento NE-SO nella parte settentrionale del territorio comunale;
- due corridoi ecologici secondari (REP), uno al confine con Ozzero ed uno all'estremo orientale del confine con Albairate;
- parte di un ganglio secondario (REP) connesso ai corridoi secondari e posto nella porzione orientale del territorio comunale;
- un corridoio ecologico fluviale lungo il Naviglio Grande;

- il Naviglio di Bereguardo, il Canale Scolmatore e la roggia Ticinello quali corsi d'acqua minori da riqualificare a fini polivalenti.

Esaminando gli elaborati della proposta di Variante in oggetto, congiuntamente allo SdI, al Rapporto Ambientale e al parere obbligatorio dell'Ente Gestore, si sono potute condividere pressoché tutte le considerazioni e valutazioni da essi espressi.

In particolare si è confermato che gli ambiti della Variante in oggetto non comportano interessamento o frammentazione di habitat di interesse comunitario, prendendo altresì atto della loro distanza dai Siti, della loro entità limitata, del fatto che vi è una riduzione del consumo di suolo rispetto alle previsioni vigenti, che i corsi d'acqua interferiti subiranno un impatto più contenuto e che la sostituzione del parcheggio con un'area a verde comporterà indubbi vantaggi ecosistemici.

In accordo con l'Ente Gestore dei Siti, si ritiene indispensabile che l'area a verde sia piantumata con specie autoctone e che eventuali recinzioni siano permeabili alla microfauna, onde evitare rischi di inquinamento genetico e far sì che detta area possa svolgere un ruolo ecologico, come indicato anche nel rapporto preliminare e nello Studio di Incidenza.

Si invita l'Amministrazione comunale, come suggerito anche dall'Ente Gestore, a considerare opere a verde di mitigazione, ovviamente compatibili con il codice della strada, per la nuova viabilità, così da mitigarne l'inserimento nel contesto rurale.

Si ritiene anche utile richiamare, benché non strettamente inerente gli obiettivi della procedura di V.Inc.A., il suggerimento avanzato nel Rapporto Ambientale relativamente all'impiego delle acque meteoriche di dilavamento delle superfici impermeabili del complesso edilizio per l'irrigazione dell'area verde.

In conclusione, si ritiene che per la Variante al Piano di Recupero Borgo del Molino Primo del Comune di ABBIATEGRASSO non vi sia l'eventualità di arrecare una significativa incidenza negativa sui Siti Rete Natura 2000 *"Boschi del Ticino"* (ZPS IT2080301), *"Basso corso e sponde del Ticino"* (ZSC IT2080002) e Siti limitrofi, a condizione che sia rispettata la seguente **prescrizione**:

- Nell'area a verde prevista al posto del parcheggio, e per qualsiasi ulteriore piantumazione, vengano utilizzate specie arboree e arbustive autoctone di provenienza locale e, nel caso sia prevista una recinzione, essa dovrà essere permeabile alla microfauna.

6. RISULTANZE CONCLUSIVE DELL'ISTRUTTORIA:

Valutazione di Incidenza Positiva con prescrizione (vedi ultima parte del punto 5.).

Il Responsabile del procedimento
Marco Felisa

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D.Lgs 82/2005 e rispettive norme collegate.